MARCO ARDUINI

Pittore e incisore, nasce a Reggio Emilia nel 1959. Si forma presso l' Istituto d'Arte della sua città. Dapprima usa il pastello, l'inchiostro e la tempera, poi passa al tutto colore con acrilico e tempera. Lavora su tavola, tela e carta antica. Partecipa a numerose mostre sia collettive che personali. La sua pittura è il risultato di una ricerca di matrice figurativa con un chiaro richiamo alla Pop Art americana.

Guardare i sui dipinti è come trovarsi di fronte a locandine pubblicitarie degli anni sessanta e settanta, con tanti sorrisi di famiglie felici. Dipinge uomini in giacca e cravatta e donne con abiti a ruota e acconciature cotonate. Più che le persone, però, a conquistare la scena sono le macchine, le Seicento e le Cinquecento, lucide e sfavillanti come appena uscite dalla fabbrica. Oggetto del desiderio e simbolo di quegli anni. Messe in mostra, di fronte, da dietro e di fianco, in corsa o sul ciglio della strada. Guardate con entusiasmo e ammirazione da chi si trova dentro il quadro, e vera ossessione dell'artista. E c'è anche la mitica Vespa, inforcata da coppie che sfrecciano spensierate sull'asfalto e non rinunciano a offrirci il loro sfavillante, stereotipato sorriso. Un mondo felice e coloratissimo, che testimonia il suo ricordo vivo di quel tempo, in cui l'Italia respirava l'ebbrezza di una forte crescita economica e guardava con fiducia al futuro. Il ricordo della sua fanciullezza, di tanti giochi sulla strada. Ecco, la palla scappa via e finisce in un angolo del quadro, sospinta da un nostalgico sospiro.

Viaggio tra i sapori del Cilento 1979, acrilico e tempera con cartina geografica su tela, 80x80 cm